

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CRI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore C-7

Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di progetto è di **umentare la consapevolezza della società civile circa il ruolo fondamentale degli stili di vita sostenibili e delle azioni di mitigazione e adattamento nel contrastare i cambiamenti climatici e preparare le comunità locali a convivere con i loro impatti.**

Al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto, si intende raggiungere il seguente obiettivo specifico:

Obiettivo specifico 1) rafforzare l'impegno della Croce Rossa Italiana nelle attività di preparazione delle comunità di fronte alla crisi climatica, migliorando la comprensione del legame tra gli stili di vita sostenibili e la resilienza dei territori di fronte alle sfide ambientali, attraverso la creazione e diffusione di strumenti e l'organizzazione di iniziative ad hoc.

Per il raggiungimento dell'obiettivo specifico del progetto, saranno realizzate attività educative rivolte alle scuole, percorsi di sensibilizzazione indirizzati alla popolazione tutta e attività di raccordo con i Comitati CRI sul territorio nazionale, finalizzati a promuovere stili di vita sostenibili e buone pratiche di mitigazione, adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici.

Criticità - Situazione di partenza	Situazione a fine progetto
<ul style="list-style-type: none">Il cambiamento climatico sta causando circa 150 mila morti all'anno;Una proiezione prudente del WHO stima che circa 250mila morti in più avverranno ogni anno;	15.500 cittadini aumentano la propria consapevolezza circa il ruolo fondamentale degli stili di vita sostenibili e delle azioni di mitigazione favorendo la loro adozione di stili di vita sostenibili, contribuendo a diminuire l'impatto negativo del cambiamento climatico sulle vite umane.
SITUAZIONE A FINE PROGETTO – INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
EX ANTE	EX POST
n. 1 linee guida ambientali elaborate e diffuse.	n. 2 linee guida ambientali elaborate e diffuse.

n. 1 strumenti di sensibilizzazione ideati e utilizzati.	n. 4 strumenti di sensibilizzazione ideati e utilizzati.
n. 14 laboratori di educazione realizzati e incontri formativi.	n. 20 laboratori di educazione nelle scuole realizzati.
n. 115 presenze nelle piazze in attività di informazione e sensibilizzazione.	n. 200 presenze nelle piazze in attività di informazione e sensibilizzazione.
n. 4 campagne di promozione.	n. 8 campagne di promozione.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO IL COMITATO NAZIONALE DELLA CRI – SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI Codice sede 208411	
1.1 Coordinamento e supporto organizzativo	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale, Servizio Politiche Ambientali nell'elaborazione documenti di linee guida e best practice e nella raccolta dati e aggiornamenti riguardo la tutela dell'ambiente e la crisi climatica.</p> <p>Collaborano all'attività di coordinamento calendario eventi, attraverso attività di ricerca, la raccolta dei dati forniti dai Comitati e la sistematizzazione dei dati.</p> <p>Supportano l'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici.</p> <p>Contribuiscono alla produzione di contenuti e linee guida a tema sostenibilità da diffondere ai Comitati regionali e territoriali.</p> <p>Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza.</p> <p>Partecipano alle attività di monitoraggio attraverso la partecipazione agli incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.</p> <p>Partecipano alle attività di monitoraggio attraverso trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).</p> <p>Supportano le attività di reportistica interna e esterna.</p> <p>Guida dei mezzi di trasporto CRI.</p>
1.2 Coordinamento ideazione strumenti e attività, materiale didattico e informativo	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale, Servizio Politiche Ambientali nell'analisi delle attività previste e del materiale da elaborare in linea con il target, le finalità formative e i canali di diffusione.</p> <p>Collaborano nella realizzazione di aggiornamenti e raccolta dati attraverso ricerche online, analisi di testi e documenti, lo studio e la sistematizzazione della documentazione inviata dai Comitati regionali e territoriali.</p> <p>Partecipano agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico.</p>

	Forniscono supporto creativo per l'ideazione degli strumenti quali giochi, app, infografiche, Role Play, Escape room e Toolkit e dei materiali cartacei e online da produrre nell'ambito del progetto.
ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO LE SEDI DEI COMITATI REGIONALI Comitato Regionale Sicilia – Codice Sede - 184127 Comitato Regionale Abruzzo – Codice Sede - 184105 Comitato Regionale Marche – Codice Sede - 184118 Comitato Regionale Sardegna – Codice Sede - 184125 Comitato Regionale Lazio – Codice Sede - 184113	
2.1 Raccolta, diffusione e sistematizzazione delle pratiche di sostenibilità ambientale	<p>I volontari collaborano nella raccolta, diffusione e sistematizzazione delle pratiche di sostenibilità ambientale attuate dai Comitati, al fine di garantire il consolidamento e la replicabilità, nella rilevazione di dati circa la misurazione dell'impronta di carbonio, i relativi piani di azione e il grado di applicazione delle policy ambientali CRI a livello locale, regionale e nazionale.</p> <p>Supportano l'analisi del materiale raccolto e l'elaborazione di documenti di sintesi, report, materiale informativo e altro.</p> <p>Forniscono supporto organizzativo e logistico di ufficio.</p> <p>Partecipano agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico.</p> <p>Collaborano all'elaborazione di attendance list, minute e report.</p>
2.2 Educazione ambientale – scuole ed eventi di piazza	<p>Collaborano con i Comitati Regionali per coordinare i Comitati territoriali nella gestione dei rapporti con le scuole, attraverso la raccolta dati, il contatto con i Comitati (tramite mail, telefonate o incontri online) e la predisposizione di calendari delle attività.</p> <p>Forniscono supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.</p> <p>Collaborano nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario laboratori.</p> <p>Partecipano alla preparazione del materiale per allestimento e il materiale per attività.</p> <p>Forniscono supporto logistico per l'allestimento della location e partecipazione alla realizzazione dei laboratori.</p> <p>Partecipano ai laboratori nelle scuole e alle attività di piazza attraverso trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);</p> <p>Collaborano all'elaborazione di attendance list, minute e report.</p> <p>Supportano le attività di reportistica interna e esterna.</p> <p>Guida dei mezzi di trasporto CRI</p>

2.3 Campagne di promozione di buone pratiche ecologiche e stili di vita sostenibili	<p>Partecipano e collaborano all'organizzazione e allo svolgimento delle Campagne.</p> <p>Contribuiscono, attraverso il supporto logistico, all'organizzazione di eventi legati agli appuntamenti annuali a cui la CRI partecipa in collaborazione con Legambiente.</p> <p>Supportano le attività amministrative per l'organizzazione di campagne di promozione, attraverso la raccolta e la sistematizzazione di dati, la predisposizione di documenti di organizzazione e la gestione dei contatti con i Comitati.</p> <p>Coadiuvano il monitoraggio dei siti web per la diffusione delle informazioni delle campagne, dei post e dei commenti degli utenti.</p> <p>Forniscono supporto nell'elaborazione del report della campagna.</p>
--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
Comitato Regionale Abruzzo "Sede Legale"	L'Aquila	L'AQUILA	Piazza San Marciano, 9	67100
Comitato Regionale Lazio	Roma	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 31	00151
Comitato Regionale Marche	Ancona	ANCONA	VIA TERENCE MAMIANI DELLA ROVERE, 88	60125
Comitato Regionale Sardegna	Cagliari	CAGLIARI	Via Sassari, 77	09124
Comitato Regionale Sicilia	Palermo	PALERMO	Via Piersanti Mattarella, 3	90141
Comitato Nazionale CRI - EX Scuola Regionale	Roma	ROMA	VIA VIRGINIA AGNELLI, SNC	00151

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	Sede	Numero Posti No Vitto No Alloggio
184105	Comitato Regionale Abruzzo "Sede Legale"	1
184113	Comitato Regionale Lazio	1
184118	Comitato Regionale Marche	1
184125	Comitato Regionale Sardegna	1
184127	Comitato Regionale Sicilia	1
208411	Comitato Nazionale CRI - EX Scuola Regionale	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.
- Disponibilità a trasferire fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);

Giorni di servizio settimanali: 5

Monte ore settimanale: 25

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo ENFORMA (ENTE DI FORMAZIONE MANTONVANO) SRL - IMPRESA SOCIALE

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità

asincrona) e per la restante parte formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- **Dissonanza cognitiva:** si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- **Apprendimento in ambiente strutturato:** si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- **Generalizzazione:** si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adatteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui i formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011. PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza – PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

- Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

- Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI **MODULO 1**);

D.

- Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3

Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti le nozioni e gli strumenti necessari per svolgere: un'analisi di contesto (settore, bisogni, beneficiari e territorio di intervento); il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti e delle attività implementate, utilizzando la valutazione come avvio per la pianificazione successiva;

Nello specifico, il corso mira a fornire le competenze per: saper individuare i bisogni del territorio; saper verificare le capacità di rispondere ai bisogni individuati; saper pianificare una strategia di intervento; saper misurare l'impatto delle attività implementate e migliorare gli interventi

I contenuti del modulo: Analisi del contesto e strumenti per la rilevazione dei bisogni e sulla determinazione della strategia di intervento; monitoraggio dei servizi e delle attività; valutazione dei servizi e delle attività.

Durata: 10 ore

MODULO 4

Corso per Operatore CRI Specializzato per la Riduzione dei Rischi da Disastro e Adattamento ai Cambiamenti Climatici

Contenuti: il corso ha lo scopo di formare Operatori in grado di svolgere attività di preparazione delle comunità alle emergenze e ai disastri, attraverso la prevenzione, la riduzione del rischio e le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici. Nello specifico il corso mira a far conoscere e comprendere:

- i cambiamenti climatici: cause e impatti a livello internazionale, nazionale e territoriale;
- il concetto di rischio naturale, antropico e i relativi scenari;
- la connessione tra disastri e cambiamenti climatici;
- il concetto di resilienza di comunità;
- le relative strategie della FICR e della CRI;
- i modelli delle procedure operative dell'Associazione e comunitarie in materia di preparazione e la relativa documentazione tecnico-scientifica (piani di emergenza, bollettini allerte, ect.);
- le modalità di divulgazione delle informazioni base sul rischio e sui cambiamenti climatici.

Durata: 20 ore

MODULO 5

Formazione sul curriculum Y-Adapt

Contenuti: curriculum interattivo e basato sul gioco con lo scopo di ispirare i giovani (13-25) ad agire nelle proprie comunità affinché queste si adattino alle conseguenze dei cambiamenti climatici. Il curriculum è strutturato in modo circolare in tre fasi (apprendimento, azione, condivisione) ed è composto da sei sessioni:

- introduzione al curriculum, che culmina in una competizione creativa nella quale i partecipanti divisi in squadre rappresentano esempi di adattamento guidato da giovani, realmente avvenuti nel mondo;
- un gioco per comprendere la differenza tra clima e condizioni meteorologiche porta ad un gioco energizzante che spiega l'effetto serra, il surriscaldamento globale ed i cambiamenti climatici, seguito da una spiegazione delle possibilità di mitigazione e adattamento;
- la composizione collettiva di una mappa che mette in relazione eventi meteorologici o climatici estremi e pericoli, seguita da una riflessione sull'incidenza degli stessi sul territorio dei partecipanti e da un'ulteriore riflessione sulla differenziazione degli impatti a seconda delle categorie sociali;
- un gioco di carte per identificare come i sistemi siano composti da persone, luoghi e risorse, seguito da un esercizio interattivo di brainstorming sulle risorse importanti per la propria comunità;
- un gioco da tavolo per riflettere su quali risorse della comunità siano prioritarie e vulnerabili a specifici eventi meteorologici estremi. I giovani partecipanti devono negoziare azioni individuali o collettive per proteggere le risorse della comunità;
- una sfida interattiva nella quale i giovani partecipanti devono creare un piano di azione per adattare una risorsa specifica della propria comunità agli impatti dei cambiamenti climatici.

Durata: 6 ore

MODULO 6

Azioni di mitigazione dei cambiamenti climatici

Contenuti: il corso ha i seguenti obiettivi:

- fornire una base di conoscenze adeguata sulle teorie scientifiche relative alla crisi climatica per rafforzare le capacità analitiche dei fenomeni attuali e le strategie di risposta e di

azione;

- promuovere l'azione di mitigazione dei cambiamenti climatici a tutti i livelli attraverso la conoscenza delle azioni di mitigazione globali e locali attuate dagli attori del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

Durata: 10 ore

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.
Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TUTELA E RESILIENZA

OBIETTIVO// AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo n. **11** **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili**

Obiettivo n. **1** **Porre fine ad ogni povertà nel mondo**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'azione **e) Crescita della resilienza delle comunità**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

1. Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

2

2. Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

3. Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

4. Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

5. Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo

bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

1. Durata del periodo di tutoraggio

21 ore in 3 mesi.

2. Ore dedicate

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

3. Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

4. Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza.

3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn".
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.